TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

TEATRO GOBETTI
27 maggio - 1 giugno 2025

FOTO LIA PASQUALINO

FRATELLINA

Fratellina è un testo che racconta una realtà che sta capitolando sotto i colpi drammatici del nostro tempo, che sembra aver completamente dimenticato i veri valori dell'umanità. Scena scarna, essenziale, ma mai povera: due letti a castello, dove Nic e Nac, una mattina, al risveglio, sperano di vivere in una nuova realtà, diversa, dove tutte le cose dimenticate si possono di nuovo ritrovare. Il titolo, volutamente ambiguo nel genere, apre un varco su un mondo rarefatto, onirico, dove le definizioni scivolano, si confondono. I personaggi - Nic, Nac, Fratellino, Sorellina - sono entità teatrali sospese, senza appartenenze né coordinate, più che individui, sono stati d'animo in cerca di senso.
In questo universo capovolto, le parole non nominano più certezze, ma possibilità. È il teatro che si fa lingua, che rifonda il mondo dal suono, che ridefinisce la realtà a partire dalla sua assenza. Un teatro del non-senso, ma denso di significati. Così, "cognato" può essere il marito della sorella, o forse qualcos'altro, dipende. Perché, come nei sogni o nelle prigioni dell'anima, nulla è mai certo, tutto fluttua.
Spiro Scimone denuncia con delicatezza la deriva di un mondo che ha smarrito riferimenti e prospettive. I suoi personaggi, come su letti di reclusi, riscrivono il reale, lo reinventano, lo sognano con parole sospese tra il lirico e il grottesco. Un'eco pirandelliana attraversa l'opera: è il richiamo della parola siciliana, concreta e metafisica insieme. E la luna, che ogni notte sorge storta, segna il ritmo di un disincanto quotidiano che ormai nessuno raddrizza più.

DI SPIRO SCIMONE
CON FRANCESCO SFRAMELI, SPIRO SCIMONE, GIANLUCA CESALE, GIULIA WEBER
REGIA FRANCESCO SFRAMELI
SCENA LINO FIORITO
COSTUMI SANDRA CARDINI
DISEGNO LUCI GIANNI STAROPOLI
REGISTA ASSISTENTE
ROBERTO ZORN BONAVENTURA
FOTO GIANNI FIORITO
ASSISTENTE ALLE LUCI MARIA VIRZÌ
ASSISTENTE ALLA SCENA LELLO BECCHIMANZI
DIRETTORE DI SCENA SANTO PINIZZOTTO
AMMINISTRATORE DI COMPAGNIA GIOVANNI SCIMONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI
TEATRO METASTASIO DI PRATO
IN COLLABORAZIONE CON
ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE CAGLI

PREMIO LE MASCHERE DEL TEATRO ITALIANO 2023
MIGLIORE NOVITÀ ITALIANA

DURATA SPETTACOLO
50 minuti senza intervallo